

Criteri di allocazione delle risorse umane e finanziarie

I criteri di allocazione delle risorse sono stati elaborati dalla Commissione scientifica dipartimentale e presentati e discussi in Consiglio di Dipartimento. In coerenza con le finalità dell'Università degli Studi di Milano, come espresse nel Titolo I dello Statuto di Ateneo, il Dipartimento considera sinergiche e strettamente correlate le attività di ricerca e di insegnamento, delineando i suoi programmi di sviluppo in modo da garantire tale sinergia. L'allocazione delle risorse, umane e finanziarie, viene quindi effettuata con l'obiettivo non solo di mantenere i livelli già raggiunti dal Dipartimento nella ricerca e nella didattica, ma anche di assicurare una costante crescita ed interconnessione nell'efficacia di queste due "missioni". Inoltre, il Dipartimento, nel quadro delle attività riferibili alla terza missione, persegue l'obiettivo di contribuire all'arricchimento culturale e tecnologico della società.

Il raggiungimento di questi obiettivi deve necessariamente basarsi su criteri e modalità di allocazione delle risorse che raccolgano le analisi e le riflessioni di tutte le componenti del Dipartimento, espresse attraverso documenti programmatici quali il Piano Triennale del Dipartimento o di specifici progetti (quali il progetto per i Dipartimenti di Eccellenza MIUR). L'allocazione delle risorse viene quindi effettuata in coerenza con la programmazione di sviluppo del Dipartimento, in relazione alle sue tre missioni (didattica; ricerca; terza missione).

Circa la programmazione per il reclutamento del corpo docente, l'allocazione delle risorse viene effettuata con una modalità di tipo "bottom up", parallela e interconnessa con il processo di elaborazione del piano di sviluppo generale del Dipartimento. Il Direttore, con cadenza generalmente annuale, invita i docenti afferenti ai diversi settori scientifico-disciplinari (o a determinate macro-aree scientifiche) a discutere al loro interno ed elaborare uno specifico piano di sviluppo per la ricerca e per la didattica, sulla cui base esprimere eventuali esigenze motivate di personale, in ordine di priorità. Il piano di sviluppo elaborato dai singoli settori viene quindi discusso in seno alla Commissione Scientifica. La Commissione Scientifica procede quindi con l'elaborazione di una prima bozza di programmazione per le unità di personale, in coerenza con la strategia di sviluppo complessiva del Dipartimento. La Giunta del Dipartimento, composta tra gli altri dai Presidenti dei corsi di studio, prende in esame la documentazione prodotta dalla Commissione Scientifica, avanzando una proposta che viene presentata al Consiglio di Dipartimento in seduta plenaria. La proposta viene poi discussa, modificata laddove ritenuto necessario ed eventualmente approvata, nelle sedute riservate.

Per quanto riguarda l'attribuzione di assegni di ricerca e dei fondi messi a disposizione dall'Ateneo per la ricerca scientifica (e.g. Linea 2 Piano di Sostegno alla Ricerca), l'allocazione delle risorse a singoli docenti (o gruppi di docenti) che ne facciano richiesta, è legata alla presentazione di una domanda corredata da un progetto di ricerca e da elementi curriculari che permettano di effettuare una valutazione di merito, in coerenza con l'Articolo 5, Comma 3, dello Statuto di Ateneo. Una commissione designata in modo da evitare conflitti di interessi esamina la documentazione presentata ed elabora una graduatoria tenendo conto della produttività scientifica, della fattibilità e impatto del progetto di ricerca presentato; nel caso della Linea 2, si tiene conto anche del ruolo del proponente (viene data priorità ai giovani RTD) e della disponibilità di altre forme di finanziamento per la ricerca (viene data priorità a gruppi di ricerca in difficoltà economiche, ma che siano molto attivi nella presentazione di progetti di ricerca alle varie agenzie di finanziamento)

Le attività del Personale Tecnico-Amministrativo vengono delineate dal Direttore del Dipartimento, in stretto dialogo con gli organi di governo del Dipartimento (Giunta, Commissione Scientifica, Commissione per i rapporti con il Personale) e con il Responsabile Amministrativo, con l'obiettivo di garantire l'efficacia, la qualità e lo sviluppo sinergico delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione in cui il Dipartimento è impegnato. Annualmente, il Direttore convoca i singoli ad un incontro personale per discutere di eventuali problemi, esigenze, aspettative e per raccogliere suggerimenti utili per l'accrescimento della professionalità del PTA, per identificare le strade che garantiscano il giusto riconoscimento del lavoro svolto dai singoli, e in generale per migliorare le condizioni lavorative e l'efficienza. Due volte l'anno il Direttore incontra il personale al completo per fare il punto su eventuali problematiche ed esigenze del PTA nel suo insieme. In seguito a questi incontri, viene rivalutato l'organigramma e vengono eventualmente riviste le funzioni assegnate.